

Letteratura

Storie dell'altro mondo / Max Lobe

Il dolce sorriso della miseria

Lara Ricci

Ziò Démoney sta a Ngodi-Akwa, ac-
quitrino bidonville del Douala, ac-
lisono del Congo. Ngodi-Akwa in bocc-

manifesti con l'effigie del dittatore che
tapezzano la baracopoli.
Quando sorge, Démoney parla al

Dipta vive con la sua giovanissima
mamma, che non lo ha mai trattato co-
me un bambino: «Ancora oggi ho l'im-

fare dell'Ironia uno scudo. Ridere come
presa di distanza, ma anche come for-
ma di autoaffermazione su un destino

tiiglie di Coca-Cola brulicanti di ter-
miti, larve e cavallette, perché la car-
ne e il pesce costano troppo, e dove

gonista dell'«Ochchio più blu» di Toni
Morrison: Pecola Breedlove che as-
pettava un bambino dal padre e

vita ci sono cose che non può perdo-
re neanche se le regalassero ton-
nellate di creme depilatorie. Quando

Classici. Quondam sottopone «La storia della letteratura italiana» a un'analisi senza
precedenti. «Ottocentesca» e «masochistica»: si augura non resusciti. Ma resta la più bella

De Sanctis storico di ieri

Gabriele Pedullà

essuno ti conosce co-
me il tuo nemico. Que-
sto vecchio adagio si
dimostra spesso vero
nei grandi scontri let-
terari, quando il recen-

MATTICCHIATE IN MOSTRA
di Franco Matticchio



«Donne» Dal 13
luglio al 6 ottobre
alla Fondazione
Cominelli di San
Felice del Benaco
(95) terrà la
mostra di Franco
Matticchio
«Donne», a cura
di Melania
Gazzotti e
Rosanna Padri-
Dolcini. In mostra
i lavori originali
dell'artista,
storico
collaboratore
della
«Domenica», tutti
dedicati alla
figura femminile.
Il catalogo, edito
da L'Espresso,
Press, contiene un
racconto
inedito di Ugo
Cornia ispirato
dai disegni di
Matticchio

De Sanctis come opera di riferimen-
to imprescindibile per l'educazione
civica degli Italiani.
La seconda tappa riguarda il pas-
saggio in tipografia del volume -
passaggio che, grazie alla lettura di
Quondam, permette ora di spiegare

studiando la vicenda tipografica
del Cortegiano, la terza tappa del vo-
lume, di gran lunga la più consisten-
te, si immerge invece nel lessico e nei

studio sociologico della letteratura
proprio in «Storia».
Resi vani «i ritorni a De Sanctis»
(secondo quello che fu, per liberarsi
del magistero di Croce, prima l'im-

ANTONELLA
ANEDDA VINCE
IL PREMIO
TIRINNANZI ALLA
CARRIERA
Antonella Anedda
(nella foto) ha vinto
il premio Città
di Legnano -
Giuseppe
Tirinnanzi alla
carriera. La giuria
presieduta da
Franco Buffoni e
composta da
Uberto Motta e
Fabio Pusterla ha
decretato Daniele
Gaggiari con
Quondam (Fraseni)
e semofor
(Arcipelago Itaca)
vincitore della
sezione «dialeto».
Per la sezione
«italiano» i finalisti
sono Andrea De
Alberti con
Dall'interno della
specie (Einaudi),
Fabrizio Lombardo
con Coordinate per
la crudeltà
(Rosada) e Antonio
Riccardi, autore
di Tormentelli della
cittività (Garzanti)

ogni nascita - ma anche, più tragica-
mente, il meccanismo perverso che può
rendere distruttivo l'istinto genitoriale
di protezione. La tragedia è inessanta-
le momento che Apollo condivide sul-
social media alcune foto del figlio, un gesto

COVER
STORY
ANTHONY
BURGESS
Iconica
«Arancia»
L'«Arancia»
di Burgess torna
in tasca con il
design di Kelly
Winton per
Norton.
Pochi elementi
geometrici
e il richiamo alle
precedenti,
storiche, edizioni.
Perfetta. (6,50.)

Victor LaValle. Un romanzo horror
e fantasy ci apre gli occhi sui «social»

Il potere ribelle
dell'afrofuturismo

Mario Telò

Il potere ribelle
dell'afrofuturismo

Il potere ribelle
dell'afrofuturismo

Victor LaValle. Un romanzo horror
e fantasy ci apre gli occhi sui «social»

Victor LaValle. Un romanzo horror
e fantasy ci apre gli occhi sui «social»

Victor LaValle. Un romanzo horror
e fantasy ci apre gli occhi sui «social»

Victor LaValle. Un romanzo horror
e fantasy ci apre gli occhi sui «social»